



**ITE "VITALE GIORDANO"**  
**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712  
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it  
Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>



***Documento del Consiglio di Classe***  
***15 maggio 2018***

**CLASSE 5<sup>^</sup> B SERALE**

Anno Scolastico 2017/2018

Prot. N.

COORDINATORE  
( Prof. Margherita Pagone )

DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Arcangelo Fornelli)

# INDICE

- **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- **QUADRO ORARIO**
- **OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO**
- **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- **PROFILO DELLA CLASSE**
- **CANDIDATI**
- **METODOLOGIE – STRUMENTI - VERIFICHE – RECUPERO**
- **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**
- **OBIETTIVI FORMATIVI**
- **PROGETTAZIONI**
  - **ITALIANO**
  - **STORIA**
  - **ECONOMIA AZIENDALE**
  - **SPAGNOLO**
  - **INGLESE**
  - **ECONOMIA POLITICA**
  - **DIRITTO**
  - **MATEMATICA**
- **ALLEGATI**
  - **SIMULAZIONI TERZA PROVA**
  - **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA, TERZA PROVA E COLLOQUIO**

## Consiglio della Classe: V B Serale

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Italiano e Storia	<i>AVITTO LUCREZIA</i>
Economia Aziendale	<i>CENTRONE LEONARDO</i>
Spagnolo	<i>CERVINI LAURA</i>
Inglese	<i>EPICOCO SILVIA</i>
Diritto pubblico	<i>PAGONE MARGHERITA</i>
Economia Politica	<i>PAGONE MARGHERITA</i>
Matematica	<i>PISCINELLI DOMENICO</i>

Il Coordinatore di classe

(Prof. Margherita Pagone )

Il Dirigente

(Prof. Arcangelo FORNELLI)

## Quadro orario:

<b>Discipline</b>	<b>Ore settimanali</b>
<b>Italiano</b>	<i>3</i>
<b>Storia</b>	<i>2</i>
<b>Economia Aziendale</b>	<i>6</i>
<b>Spagnolo</b>	<i>2</i>
<b>Inglese</b>	<i>2</i>
<b>Economia Politica</b>	<i>2</i>
<b>Diritto</b>	<i>2</i>
<b>Matematica</b>	<i>3</i>

## PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto Tecnico Economico Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986-1987, e consegue l'autonomia nel 1992/93, distaccandosi dall'Istituto "Tommaso Fiore" di Modugno. Gli viene attribuita l'attuale sede in un moderno ed elegante edificio sito in Piazzale Gianni Rodari e viene intitolato a Vitale Giordano, illustre matematico bitontino (1633 -1711). L'edificio si caratterizza per luminosità e funzionalità, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di barriere architettoniche. E' dotato di ben sei laboratori con nuovissime attrezzature e personal computer, di ultima generazione, due palestre, ampie e funzionali. L'area esterna comprende confortevoli parcheggi ed un'ampia zona verde. L'ITE comincia così la sua ascesa e la sua crescita nel territorio desideroso di aggiungere ai licei preesistenti, una scuola che possa dare una buona formazione di stampo giuridico ed economico. A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento IGEA (indirizzo giuridico economico aziendale) oggi Amministrazione Finanze e Marketing a cui ben presto si aggiunge il corso serale SIRIO (anno scolastico 2001/02). Subito dopo diventa operativo l'indirizzo MERCURIO (2004/05) - oggi Sistemi Informativi Aziendali che ha coinvolto un numero sempre maggiore di alunni e si è esteso fino a coprire quattro corsi. Dal 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (Turismo), in costante crescita qualitativa e quantitativa. Il contesto socio – economico di provenienza degli studenti risulta medio – basso, e la percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è più alta della media regionale. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è minima; d'altra parte numerosi sono gli studenti provenienti da piccoli comuni vicini e da frazioni. Una siffatta realtà marginalizzata non consente un facile accesso alle informazioni. Ciò determina particolari condizioni di disagio socioculturale per la carenza di stimoli, la scarsa diversificazione delle esperienze, e l'utilizzo di un codice linguistico limitato e dialettale. Tale situazione (difficoltà economica dei genitori – pendolarismo – carenza di stimoli di crescita culturale) determina dei vincoli nell'apprendimento superati solamente dalla progettazione dei bandi europei e nazionali. Solo grazie ad essi è possibile far conseguire agli studenti le certificazioni linguistiche ed informatiche, consentire soggiorni di studio all'estero, intraprendere azioni coordinate ed importanti contro la dispersione scolastica, realizzare laboratori informatici e linguistici, cablare la scuola per favorire l'utilizzo delle ICT e l'innovazione didattica. Un altro vincolo è rappresentato dal rapporto con i genitori con cui è difficile negoziare una ridefinizione delle problematiche educativo - relazionali.

## **STRUTTURE E RISORSE**

L'I.T.E. "VITALE GIORDANO" è una struttura moderna, ampia e luminosa, dotata di laboratori tecnologicamente avanzati. Le aule didattiche sono 36, quelle speciali 7 di seguito elencate: Laboratorio INFORMATICA - Biennio con n. 30 postazioni multimediali. Laboratorio MULTIMEDIALE con n. 25 postazioni, per l'insegnamento dell'Economia Aziendale. Laboratorio INFORMATICA – Triennio con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento dell'informatica, completamente rinnovato. Laboratorio LINGUISTICO con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento delle lingue, dotato anche di decoder e antenna satellitare. Laboratorio di SCIENZE con n. 30 postazioni, dotato di attrezzature per sperimentazioni. Laboratorio di MATEMATICA, nuovissimo e dotato di software aggiornatissimi. Laboratorio SCENARI EDUCATIVI con isole, computer portatili e leggio.

## **OBIETTIVI**

L'Istituto ITE "Vitale Giordano", all'interno delle norme istitutive e degli ordinamenti previsti in esso, si propone di offrire un sistema di formazione in grado di soddisfare le aspettative degli utenti che ad esso si riferiscono. Il soddisfacimento delle aspettative parte dalla corretta definizione e ricezione delle esigenze esplicite ed implicite di tutte le parti interessate: genitori, docenti, non docenti, personale di supporto e Dirigenza Scolastica. L'approccio è orientato alla prevenzione dei problemi, con una corretta programmazione delle attività, in un'ottica di innovazione e miglioramento continui. L'Istituto rivolge i propri sforzi e impegna risorse umane e finanziarie per apportare un continuo e costante aggiornamento tecnologico delle attrezzature e per l'ottimizzazione dei contenuti.

Si intende organizzare un insieme di attività che dovrà consentire di: garantire il massimo impegno per contenere la dispersione e il disagio giovanile e favorire il successo formativo (in particolare l'obbligo scolastico); supportare gli allievi durante il percorso scolastico e favorire scelte consapevoli con attività di orientamento; far fronte alle problematiche legate all'inserimento di alunni stranieri; favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili; mantenere adeguati standard formativi in uscita, così da favorire l'ingresso nel mondo lavorativo o permettere di seguire con profitto percorsi di studi universitari e corsi post-diploma; ridurre le non conformità rilevate nei controlli durante e dopo l'erogazione del servizio formativo; formare adeguatamente il personale interno che svolge funzioni critiche per la qualità; garantire la massima trasparenza e correttezza nell'acquisizione delle risorse esterne, umane e materiali. Per questo l'Istituto deve garantire: l'efficienza del sistema organizzativo del servizio e il continuo aggiornamento del personale ad esso preposto, favorendo in ogni settore il sistema di responsabilità e qualità conforme alle linee guida per l'autovalutazione; l'efficacia nell'azione didattica, seguendo le procedure che più rispondano a queste finalità, ivi compreso la formazione dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento; l'adeguatezza dell'ambiente in cui viene svolto il processo di insegnamento - apprendimento individuando ogni accorgimento utile per l'efficace e sereno svolgimento della giornata di studio. La politica dell'Istituto deve inoltre garantire un sistema di prevenzione dei problemi tempestivo e trasparente con indicazione e attivazione delle procedure di miglioramento del servizio, ricorrendo a forme di individuazione delle carenze e dei bisogni. Il successo scolastico interno è misurabile con i seguenti indicatori: incremento dei risultati di eccellenza negli esami di Diploma; riduzione dei livelli di insuccesso in tutte le discipline e in tutte le classi; riduzione del tasso di bocciature e di abbandoni (nelle classi del biennio iniziale); aumento dei promossi - riduzione promossi con debito; incremento del saldo del debito formativo.

## **MISSION E VISION DELL'ISTITUTO (P.T.O.F.)**

### **MISSION**

- Educazione all'alterità per il superamento di egocentrismi
- Accettazione delle diversità nell'ottica della valorizzazione dell'essere a prescindere dal genere, dalla cultura, dalla nazionalità.
- Educazione al rispetto di sé e dell'ambiente in cui si svolge la vita, alla cura della persona, alla libertà nelle regole, alla cittadinanza consapevole italiana ed europea.
- Cura dei collegamenti tra scuola, territorio e mondo del lavoro per lo sviluppo di persone in grado di operare in contesti tecnico-professionali diversificati e sostenibili, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative, in relazione sia all'ambiente socio-economico, sia al contesto tecnologico - tecnico ed organizzativo.
- Agire in una prospettiva di valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti. Realizzare progetti di innovazione al fine di potenziare le competenze, le attitudini e i talenti di tutti i discenti. Ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo della collettività scolastica.

### **VALORI**

Il nostro Istituto si pone come competenze in uscita, comuni a tutti gli indirizzi, i seguenti obiettivi:

- Riconoscere le proprie attitudini e sviluppare una coscienza di sé.
- Saper entrare in relazione con le persone e con gli ambienti.
- Saper pianificare in modo autonomo il lavoro scolastico.
- Essere capaci di elaborare dati per operare scelte che prevedano un problema da risolvere.
- Saper realizzare progetti di lavoro.
- Imparare a prendere decisioni e iniziative tenendo conto dei dati della realtà.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per la risoluzione di problemi che il sistema produttivo locale pone nella ricerca dell'innovazione permanente. Saper operare in équipe.
- Acquisire un pensiero critico e sviluppare il pensiero creativo.
- Acquisire la cultura delle pari opportunità e una sensibilità verso le differenze di genere.



- Acquisire i saperi, le regole, le competenze e i valori essenziali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole, responsabile e solidale in grado di pensare, agire e vivere la democrazia.
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi produttivi con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo della sostenibilità ambientale e territoriale. Noi pensiamo ad una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo ed a una organizzazione che sia condivisa anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

## **VISION**

Strategie attuative a lungo termine.

Si vuole una scuola che sia:

- aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera;
- rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola; sia sensibile verso le problematiche sociali;
- promuova una cultura di pace e di solidarietà; rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;
- valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- sostenga le esigenze di formazione del personale sia docente che non docente;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

## **MISSION**

Strategie attuative a breve e a medio termine.

L'obiettivo è quello di formare persone che: siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri Paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico; siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale; rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto; abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.

## **INDIRIZZO SERALE AFM**

### **PERCORSO DI II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

Il corso serale per adulti è rivolto a giovani ed adulti privi di professionalità o bisognosi di riqualificarsi. Esso si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentiranno di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

Il progetto ha, pertanto, offerto una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

-la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;

-la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite.

Il progetto si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo, altresì, percorsi formativi personalizzati.

Al termine del ciclo di studi si consegue il diploma di amministrazione finanza e Marketing (ex ragioniere e perito commerciale).

Rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente "Life long learning" il corso si propone di:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità adeguata, riducendo e abbattendo l'emarginazione culturale e lavorativa;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in un contesto lavorativo, o l'acquisizione di competenze professionali che consentono loro di accedere a mansioni superiori.

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B Serale è costituita da 17 alunni, di cui 11 maschi e 6 femmine. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. Molti alunni sono inseriti nell'ambito lavorativo ed altri in cerca di occupazione. Tra gli alunni ci sono adulti, già genitori, che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazzi che svolgono attività lavorative saltuarie; per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari e/o lavorative, come previsto dalla delibera n. 5 del Collegio dei Docenti, Seduta Prima del 1 settembre 2017 : *"Per quanto attiene le assenze degli studenti, il Collegio conferma i criteri stabiliti lo scorso anno scolastico: le **assenze totali**, giustificate dai genitori, **non dovranno essere superiori al 25% del monte ore del curriculum, a meno che non ci siano gravi e comprovati motivi: malattie, cure mediche, partecipazione in attività sportive riconosciute dal CONI, comprovati motivi di lavoro per gli studenti del corso Serale"***. Lo svolgimento dei programmi, pertanto, ha risentito di difficoltà derivanti sia dalla condizione di studente-lavoratore di molti, che dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Il consiglio di classe – quindi – tenuto conto della situazione esposta nelle programmazioni individuali ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato. Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo classe, va sottolineato che la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, impegno, responsabilità e voglia di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro; mentre altri hanno

mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline in modo frammentario e piuttosto superficiale. Durante l'anno scolastico, pertanto, agli studenti più carenti -quando possibile- sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere che hanno dato ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali. Ci sono tuttavia alcuni studenti che presentano lacune di base, soprattutto nelle discipline tecnico-economiche e scientifiche, così come anche una parziale disorganicità nella comprensione e nell'esposizione dei concetti chiave di un testo orale o scritto. Ne discende che gli obiettivi curriculari programmati dai docenti, all'inizio dell'anno scolastico, non sono stati raggiunti nella totalità, sia perché spesso è stato necessario rinforzare e richiamare argomenti e concetti riguardanti i programmi degli anni precedenti, sia perché si è cercato di adeguare i ritmi di lavoro a quelli di apprendimento degli alunni stessi. Da un punto di vista disciplinare la classe, pur vivace, non ha mai creato problemi nel rispetto delle regole, i discenti sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza.

Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze nelle diverse discipline, non si presenta omogeneo e risulta nel complesso sufficiente; tuttavia alcuni studenti si sono impegnati in modo costante conseguendo buoni risultati nelle diverse discipline. Essi, con grande responsabilità e zelo, sono riusciti a trattare in modo organico, originale, personale e critico i diversi contenuti disciplinari.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

## METODI

### ➤ **Organizzazione della didattica**

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Ricerca di comprensione testuale guidata;
- Insegnamento per problemi;
- Lavori di gruppo;
- Simulazione di situazioni concrete.

### ➤ **Mezzi**

Libri di testo, dispense, fotocopie da manuali o da riviste specializzate, computer, LIM e formazione a distanza, utilizzando il sito scolastico.

### ➤ **Spazi**

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca.

### ➤ **Criteri e strumenti di misurazione e valutazione**

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione delle conoscenze e del loro utilizzo, della capacità rielaborativa e del livello linguistico – espressivo degli alunni. I criteri di valutazione sono stati rapportati ai parametri di misurazione – valutazione condivisi da tutti i docenti nel giudizio dei singoli alunni: parametri di cui si è servito il Consiglio di Classe per esprimere la valutazione media della classe stessa e che vengono di seguito riportati:

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	<b>Eccellente</b>	10
Conoscenze complete, con Approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie Correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	<b>Ottimo</b>	9
Conoscenze complete, qualche Approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	<b>Buono</b>	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	<b>Discreto</b>	7
<b>Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta</b>	<b>Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime</b>	<b>Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.</b>	<b>Sufficiente</b>	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	<b>Mediocre</b>	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	<b>Insufficiente</b>	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	<b>Gravemente insufficiente</b>	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare	<b>Negativo / del tutto negativo</b>	1-2

## SCHEDA TERZE PROVE EFFETTUATE

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe prove e simulazioni di esame pluridisciplinari, con le seguenti modalità:

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia	Criteri di revisione
09/03/2018	3.00	Inglese/ Diritto/Economia Politica/Spagnolo	<b>B</b> <b>Tre quesiti per</b> <b>Disciplina a</b>  <b>risposta</b> <b>aperta</b> <b>Max 10 righe</b>	Collegiali
04/05/2017	3.00	Inglese/ Diritto/ Economia Politica /Spagnolo	<b>B</b> <b>Tre quesiti</b> <b>per Disciplina a</b>  <b>risposta</b> <b>aperta</b> <b>Max 10 righe</b>	Collegiali

Il voto complessivo della prova è stato calcolato in base alla media dei punti assegnati dai singoli docenti.

## DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODOLOGIA	Diritto	Italiano- storia	Spagnolo	Matem.	Ec.aziend.	Inglese	Economia Politica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo		X	X		X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X		X	



## STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, Costituzione, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

## TIPOLOGIA DI VERIFICA

TIPO DI VERIFICA	Diritto	Italiano	Storia	Matematica	Economia aziendale	Inglese/Spagnolo	Economia Politica
Verifiche frontali	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema		X		X			
Esercizi		X		X	X	X	

## ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE (IN ITINERE)

<b>Disciplina</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività (*)</b>	<b>Metodi</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/A	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/A	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	B/A	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	B/A	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	B/A	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto	Consolidamento contenuti	B/A	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Economia Politica	Consolidamento contenuti	B/A	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Spagnolo	Consolidamento contenuti	B/A	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali /Scritte

- (\*) A Intervento singolo  
 B Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso  
 C Corso sostegno  
 D Corso d'allineamento

## OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

<b>RAGGIUNTO DA</b>				
<b>Obiettivo</b>	<b>Tutti</b>	<b>Molti</b>	<b>Alcuni</b>	<b>Nessuno</b>
Rispettare le regole della convivenza scolastica.	X			
Partecipare alla lezione e alla discussione guidata in modo ordinato e responsabile, relazionandosi correttamente con gli altri in una prospettiva di solidarietà, di rispetto e di disponibilità alla collaborazione.		X		
Saper organizzare in modo autonomo e proficuo il proprio lavoro.		X		
Saper lavorare in gruppo.		X		
Scoprire le proprie attitudini e i punti deboli.		X		
Promuovere la personalità dello studente.		X		
Rispetto per il proprio lavoro e quello dei compagni.	X			

## OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI: CONOSCENZE

<b>RAGGIUNTO DA</b>				
<b>Obiettivo</b>	<b>Tutti</b>	<b>Molti</b>	<b>Alcuni</b>	<b>Nessuno</b>
Acquisire i contenuti delle singole discipline oggetto di studio (procedimenti, principi, teorie, nuclei tematici di base); soprattutto gli aspetti fondamentali.		X		

## OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI: COMPETENZE

<b>Obiettivo</b>	<b>RAGGIUNTO DA</b>			
	<b>Tutti</b>	<b>Molti</b>	<b>Alcuni</b>	<b>Nessuno</b>
Saper leggere, comprendere, produrre semplici testi orali.	X			
Saper prendere appunti.		X		
Saper formulare ipotesi di soluzione di semplici problemi.		X		
Saper analizzare semplici grafici e tabelle.		X		
Saper utilizzare le risorse culturali in situazioni nuove.		X		
Saper utilizzare i linguaggi specifici di ogni disciplina.		X		
Saper enucleare i nodi cognitivi delle discipline e saper rappresentare gli argomenti studiati sotto forma di schemi, tabelle, grafici.		X		
Saper leggere, redigere ed interpretare documenti giuridico - aziendali		X		
Saper formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura storico - economico-aziendali- motivandone le scelte.		X		

## OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI: CAPACITÀ

<b>Obiettivo</b>	<b>RAGGIUNTO DA</b>			
	<b>Tutti</b>	<b>Molti</b>	<b>Alcuni</b>	<b>Nessuno</b>
Saper rielaborare i contenuti proposti.		X		
Acquisire un metodo di studio valido ed efficace ed utilizzarlo nelle diverse discipline.		X		
Saper utilizzare le tecnologie multimediali in diversi ambiti disciplinari e contesti.		X		
Saper enucleare la tesi di fondo e i concetti-chiave all'interno di un contesto.		X		
Saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere; effettuare rappresentazioni grafiche dei fenomeni studiati.			X	
Partecipare al lavoro organizzato di gruppo e individuale con un apporto personale, responsabile e costruttivo.		X		
Saper affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze.			X	
Saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune			X	
Cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina, tra discipline diverse e in ambiti diversi.			X	

## ESAMI DI STATO 2017/2018

Il presente documento, discusso e approvato all'unanimità, viene sottoscritto da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

<i>Avitto Lucrezia</i>
<i>Centrone Leonardo</i>
<i>Cervini Laura</i>
<i>Epicoco Silvia</i>
<i>Pagone Margherita</i>
<i>Piscinelli Domenico</i>

Bitonto, lì 11 Maggio 2018

**Il Coordinatore**

(Prof.ssa Margherita Pagone)

**Il Dirigente**

(Prof. Arcangelo FORNELLI)

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
4	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curricolari;
5	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
6	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

## **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

### **DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

#### **5^ B SERALE**

- PROGETTAZIONE E UDA DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO, A CURA DEI SINGOLI DOCENTI
  
- TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLA "TERZA PROVA"
  
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE



ITALIANO

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

<b>Docente</b>	Avitto Lucrezia
<b>Classe</b>	V B Serale
<b>Materia</b>	Italiano

**COMPETENZE**

- ✓ Padroneggiare la lingua italiana
- ✓ Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- ✓ Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- ✓ Saper analizzare e interpretare testi letterari
- ✓ Saper analizzare e interpretare i testi poetici
- ✓ Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità
- ✓ Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere

**ABILITA'**

- ✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici
- ✓ Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi
- ✓ Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- ✓ Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- ✓ Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica
- ✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico

**CONOSCENZE**

- ✓ riconoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato
- ✓ caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti esaminati
- ✓ strutture fondamentali della lingua italiana

## UDA (Prima del 15 maggio)

***I Docenti che hanno effettuato la programmazione per Uda indicheranno Uda e non Moduli***

UDA 1	
<b>Denominazione</b>	<b>FOTOGRAFARE LA REALTA'</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☉ Saper individuare il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque</li> <li>☉ Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.</li> <li>☉ Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie.</li> </ul>
Abilità	
<b>LEGGERE:</b> Individuare temi e messaggi;	Il Romanticismo: caratteri fondamentali Alessandro Manzoni
Ricavare informazioni in maniera personale e critica;	Émile Zola Fëdor Michajlovič Dostoevskij
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Joseph Conrad
<b>SCRIVERE:</b> Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;	Giovanni Verga
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	
<b>PRODURRE:</b> analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale	
UDA 2	
<b>Denominazione</b>	<b>IL MALE DI VIVERE</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>📖 Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale</li> <li>📖 Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario</li> <li>📖 Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto</li> <li>📖 Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione</li> </ul>
Abilità	
<b>LEGGERE:</b> Individuare temi e messaggi;	Charles Baudelaire e il Simbolismo
Ricavare informazioni in maniera personale e critica	Gabriele D'Annunzio Friedrich Nietzsche Il Futurismo Carlo Michelstaedter Giovanni Pascoli,
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Luigi Pirandello
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	
<b>PRODURRE:</b> analisi testuale, parafrasi, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale.	

## UDA (dopo il 15 maggio)

***I Docenti che hanno effettuato la programmazione per Uda indicheranno Uda e non Moduli***

UDA 2 ( da completare)	
<b>Denominazione</b>	<b>IL MALE DI VIVERE</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale</li><li>• Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario</li><li>• Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto</li><li>• Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione</li></ul>
<b>Abilità</b>	
<b>LEGGERE:</b> Individuare temi e messaggi;	Italo Svevo
Ricavare informazioni in maniera personale e critica	Giuseppe Ungaretti
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	
<b>SCRIVERE:</b> Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;	
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	
<b>PRODURRE:</b> analisi testuale, parafrasi, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale.	
<b>Conoscenze</b>	

### VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

### STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- lezioni dialogate e integrate con discussioni collettive e individuali;
- lettura di testi letterari per far riflettere sulle strutture della lingua e la sua evoluzione;
- analisi dei testi con l'aiuto dell'insegnante e con la collaborazione degli studenti;

### TESTI DI RIFERIMENTO

IL LIBRO DELLA LETTERATURA vol.II e vol. III CASA EDITRICE PARAVIA

MANUALE DELLA LETTERATURA vol. II e vol. III CASA EDITRICE PALUMBO

**Bitonto, 27 aprile 2018**

**Il Docente**  
Lucrezia Avitto

STORIA

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

<b>Docente</b>	Lucrezia Avitto
<b>Classe</b>	V B Serale
<b>Materia</b>	Storia

**COMPETENZE**

- ✓ Comprendere il lessico specifico
- ✓ Individuare ed esporre i concetti chiave
- ✓ Inquadrare un fatto storico nel tempo e nello spazio









**ABILITA'**





- ✓ Orientarsi nel tempo e nello spazio. Individuare le cause molteplici di un fenomeno
- ✓ Stabilire relazioni. Instaurare rapporti di causa-effetto

**CONOSCENZE**

- ✓ Ricordare gli aspetti fondamentali di un determinato episodio o periodo storico
- ✓ Acquisire il lessico specifico della disciplina




## UDA (Prima del 15 maggio)

UDA 1	
<b>Denominazione</b>	<b>La società di massa e le contraddizioni di fine secolo</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> <b>Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo</b></li> <li> <b>Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale</b></li> <li> <b>Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo</b></li> <li> <b>Saper individuare gli elementi che creano la società dei consumatori e la società di massa</b></li> <li> <b>Conoscere il movimento anarchico e le differenze fra riformisti e rivoluzionari</b></li> <li> <b>Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici</b></li> <li> <b>Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti</b></li> <li> <b>Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco</b></li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i problemi che la sinistra storica dovette affrontare.
Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere il programma di Depretis e le misure che prese.
Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere gli eventi dell'espansione coloniale italiana.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere gli interventi del governo Crispi e le sue modalità di governo.
Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale	Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere come cambiano i trasporti e i prodotti chimici
Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale.	Conoscere le condizioni di lavoro degli operai e le condizioni dei sindacati.
	Conoscere il movimento anarchico e le differenze tra riformisti e rivoluzionari.
	Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici (Rerum Novarum).
	Conoscere i termini nazionalismo, reazionario, corrente massimalista e minimalista, trasformismo.
	Conoscere le vicende che portarono Giolitti al governo e le sue iniziative di governo.
	Conoscere i limiti e i pregi delle azioni di governo di Giolitti.
	Conoscere le vicende che portarono i cattolici a riavvicinarsi alla politica attiva.

	Conoscere le vicende che portarono alla conquista della Libia e alla fine del governo Giolitti.
<b>UDA 2</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>L'Europa senza pace e la grande frattura</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> <b>Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale</b></li> <li> <b>Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista</b></li> <li> <b>Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</b></li> <li> <b>Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo</b></li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i termini ultimatum, neutralisti e interventisti, guerra lampo, guerra di posizione e guerra di movimento, guerra di trincea, guerra totale.
Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere l'attentato di Sarajevo e i motivi della reazione austriaca.
Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere il dibattito interno all'opinione pubblica italiana sull'intervento militare.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere il contenuto del patto di Londra e le cause che portarono l'Italia a intervenire nel conflitto.
Analizzare in chiave multiculturale ed inter-culturale la coesione sociale.	Conoscere le cause dell'intervento statunitense.
	Conoscere gli eventi che portarono alla Rivoluzione di ottobre (contenuti minimi).
	Conoscere i termini guerra di logoramento, autodeterminazione dei popoli, vittoria mutilata, autoritarismo.
	Conoscere la novità rappresentata dalla prima guerra mondiale sia per quanto riguarda la vita al fronte, sia il coinvolgimento della società civile e l'applicazione delle nuove tecnologie.
	Conoscere le condizioni di vita al fronte e della popolazione civile durante la guerra.
	Conoscere i principi che ispirarono i trattati di pace ed il loro contenuto.
	Conoscere la nascita della Società delle Nazioni e i suoi limiti.
	Conoscere la struttura dei partiti di massa (contenuti minimi).

Conoscere le cause alla base dell'espansione dei movimenti autoritari di destra e di sinistra e le loro rivendicazioni (contenuti minimi).
Conoscere i termini legge elettorale maggioritaria, dittatura, regime, totalitarismo, propaganda.
Conoscere le difficoltà dell'Italia post bellica
Conoscere le vicende dell' "Impresa di Fiume" e del "biennio rosso" (contenuti minimi).
Conoscere le vicende che portarono alla nascita dei fasci di combattimento e del Partito Comunista Italiano.
Conoscere i provvedimenti di Mussolini al governo in politica interna ed esterna.
Conoscere le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti.
Conoscere la fascistizzazione dello stato.
Conoscere il contenuto dei Patti Lateranensi e i motivi alla base della loro stipula.
Conoscere i termini isolazionismo, consumismo, crisi di sovrapproduzione, New Deal (contenuti minimi).
Conoscere le cause della crisi del 1929 (contenuti minimi).
Conoscere i motivi del malcontento in Germania di militari, borghesi, lavoratori.
Conoscere le vicende politiche della Repubblica di Weimer.
Conoscere il programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere e i provvedimenti presi.

### UDA (dopo il 15 maggio)

UDA 2 (da completare)	
<b>Denominazione</b>	<b>L'Europa senza pace e la grande frattura</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale</li> <li> Saper comprendere gli scopi del piano Marshall</li> <li> Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania e la politica estera di Hitler.
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.	Conoscere il contenuto del "Patto Molotov-Ribbentrop"
Saper ricostruire gli eventi bellici.	Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale.
	Conoscere i motivi dell'intervento americano nel conflitto.
	Conoscere i termini soluzione finale, campi di concentramento, campi di sterminio, resistenza.
	Conoscere lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini.
	Conoscere le conseguenze dell'armistizio in Italia.
	Conoscere il ruolo della resistenza.
	Conoscere lo sbarco in Normandia e l'avanzata alleata in Italia.
	Conoscere la fine di Mussolini e Hitler.
	Conoscere la persecuzione nazista degli ebrei.
Conoscere la fine della guerra in Giappone e i motivi che portarono all'uso di armi nucleari.	

### VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

### STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- Uso ragionato del libro di testo
- Lezioni dialogate e frontali integrate con discussioni collettive e individuali
- Esposizione degli avvenimenti storici
- Schematizzazione degli argomenti

### TESTI DI RIFERIMENTO

Storia magazine vol. 2b e 3a casa editrice La Scuola

Nuovo le basi della storia vol. III Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**Bitonto, 27 aprile 2018**

**Il Docente**  
Lucrezia Avitto



ECONOMIA AZIENDALE  
**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

<b>Docente</b>	CENTRONE LEONARDO
<b>Classe</b>	V <sup>^</sup> B SERALE
<b>Materia</b>	ECONOMIA AZIENDALE

**COMPETENZE**

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

**ABILITA'**

Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere un bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili.. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRPEF. Determinare la base imponibile IRES . Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire un sistema di budget

**CONOSCENZE**

La contabilità generale: scritture d'esercizio e di assestamento tipiche delle imprese industriali. Il bilancio d'esercizio : richiamo dei concetti fondamentali e processo di formazione. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Funzioni ed obiettivi delle analisi di bilancio. Coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura unitaria. Metodologia di analisi dei flussi del PCN. Il concetto di reddito ai fini fiscali e i principi che stanno alla base. Relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Variazioni aumentative e diminutive di reddito fiscale. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRPEF. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Calcolo dei costi basati sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing). I costi congiunti. I costi standard. Processo di pianificazione strategica e sue fasi. Programmazione e controllo di gestione. Sistema di reporting. Business plan.

<b><u>UDA 1</u></b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Le imprese industriali: il bilancio</b>
<b>Competenze</b>	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali.</li> <li>Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale.</li> </ul>
<b><u>UDA 2</u></b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Le imprese industriali: l'analisi di bilancio</b>
<b>Competenze</b>	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e interpretare gli indici. Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> </ul> <p>Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> <li>Norme e procedure per la redazione dei bilanci</li> </ul>
<b><u>UDA 3</u></b>	
<b>Denominazione</b>	<b>La tassazione del reddito d'impresa</b>
<b>Competenze</b>	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. Deducibilità dei costi</li> <li>Le imposte sul reddito d'impresa</li> </ul>

<b><u>UDA 4</u></b>	
<b>Denominazione</b>	<b>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</b>
<b>Competenze</b>	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione
<b>Abilità</b>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imputazione dei costi secondo i vari criteri. Affrontare problemi di scelte strategiche.</li> <li>• Costruire un Business Plan. Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti.</li> <li>• Calcolare gli scostamenti Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La metodologia del calcolo dei costi. Full costing, Direct costing e metodo Activity Based Costing.</li> <li>• Pianificazione e programmazione. Business Plan. Analisi del Break-Even Point. I Budget settoriali. Il Budget degli investimenti. Il Budget economico. Il Budget finanziario. Il budget patrimoniale.</li> <li>• Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. Il sistema di reporting</li> <li>• Business plan Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</li> </ul>

### **UDA (dopo il 15 maggio)**

<b><u>UDA 5</u></b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico</b>
<b>Competenze</b>	Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, contribuire alla elaborazione di proposte vantaggiose rispetto ad una situazione data
<b>Abilità</b>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie	Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte delle imprese

### **VALUTAZIONE**

Al termine delle attività didattiche, dalle valutazioni effettuate si può affermare che il grado di profitto raggiunto è globalmente sufficiente, con solo un ristrettissimo numero di alunni che hanno raggiunto un livello di profitto discreto. E' possibile suddividere la classe in tre gruppi così contraddistinti:

- ✓ un gruppo di alunni con significative e diffuse lacune nelle conoscenze e nello sviluppo delle abilità specifiche, caratterizzato da scarsa propensione allo studio, passiva partecipazione alle attività didattiche, inesistente applicazione nel lavoro domestico. I risultati conseguiti sono ai limiti della sufficienza.
- ✓ un gruppo che ha raggiunto livelli di preparazione più che sufficienti grazie alla partecipazione responsabile in classe, nonostante un impegno modesto nel lavoro domestico;

- ✓ un gruppo che si è contraddistinto per una buona acquisizione degli argomenti presentati e per lo sviluppo di adeguate competenze abilità e conoscenze.

### **STRUMENTI E METODI**

Il palinsesto di interventi educativi/didattici è stato calibrato sul recupero di alcune abilità di base necessarie per una migliore comprensione delle varie unità didattiche da svolgere. Il percorso formativo è stato improntato su moduli disciplinari strutturati in unità didattiche relative ai contenuti da affrontare nel corso dell'anno scolastico e la metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, introdotta dal docente e spesso sintetizzata in mappe concettuali utili per una migliore comprensione e sintesi degli argomenti trattati. Numerosissime sono state le esercitazioni svolte soltanto in classe. Il sussidio didattico utilizzato a supporto del processo formativo è stato rappresentato dal libro di testo, quotidiani e circolari fiscali.

Le verifiche sono state continue e sistematiche, solitamente a metà e alla conclusione di ciascun modulo, sia orali sia scritte. Ciascuna verifica, essendo il momento intermedio o finale di un percorso, è stata illustrata nelle linee generali; pertanto l'alunno è stato informato non solo del tipo di prova, ma anche degli obiettivi oggetto di verifica.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove oggettive, ma anche dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, della situazione di partenza.

**Bitonto, 02 maggio 2018**

**Il Docente**  
Prof. Leonardo Centrone

## SPAGNOLO

### PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Laura Cervini
<b>Classe</b>	V <sup>^</sup> Bs
<b>Materia</b>	Lingua e civiltà spagnola

#### COMPETENZE

- Utilizzo della L2 per scopi comunicativi in contesti situazionali al livello A2 del CEF
- Saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a situazioni note
- Saper cogliere il senso globale di un semplice testo scritto
- Saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo
- Saper produrre un testo in maniera sufficientemente corretta per una efficace comunicazione
- Saper riconoscere gli aspetti salienti di un'altra cultura e apprezzarne le diversità
- Sapersi orientare nel mondo dell'economia.
- Saper decodificare e fornire informazioni di carattere settoriale.
- Saper interagire in contesti lavorativi.

#### ABILITA'

- Possedere una conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico
- Saper comprendere testi relativi alla cultura della lingua oggetto di studio
- Comprendere e produrre testi di carattere economico-commerciale.
- Saper chiedere, trovare e fornire informazioni su specifici argomenti di natura economica.
- Saper gestire le principali operazioni di promozione e distribuzione di un'azienda.

#### CONOSCENZE

- Strutture morfosintattiche
- Lessico relativo ad argomenti di interesse generale
- Aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata
- Conoscenza del lessico generale e del lessico professionale
- Conoscenza delle istituzioni del paese di cui si studia la lingua
- Conoscenza delle principali tecniche di marketing

## UDA (Prima del 15 maggio)

UdA 1	
<b>Denominazione</b>	Contenidos básicos
<b>Competenze</b>	Utilizzo della L2 per scopi comunicativi in contesti situazionali
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper chiedere e dare informazioni personali	L' alfabeto, pronomi personali, articoli, numeri, possessivi
Saper descrivere il proprio aspetto fisico e carattere	Presente indicativo dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari
	Lessico relativo all'aspetto fisico, al carattere, allo stato d'animo
UdA 2	
<b>Denominazione</b>	Mi jornada y pasado cercano y lejano
<b>Competenze</b>	Utilizzo della L2 per scopi comunicativi in contesti situazionali Saper scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto Saper cogliere il senso globale di un semplice testo scritto
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper descrivere la propria giornata	Verbi riflessivi
Saper chiedere e dire l'ora	Imperfetto e passato prossimo
Saper parlare di azioni abituali nel presente e nel passato	Comparativi Lessico relativo alle azioni abituali e alle professioni
UdA 3	
<b>Denominazione</b>	El estado español. Constitución y Comunidades autónomas
<b>Competenze</b>	Saper riconoscere e comunicare gli aspetti salienti di un'altra cultura e apprezzarne le diversità
Cogliere le differenze salienti tra le forme di governo italiano e spagnolo.	L'assetto governativo in Spagna. Le Comunità autonome. Le lingue di Spagna.
UdA 4	
<b>Denominazione</b>	La empresa y el marketing
<b>Competenze</b>	Saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo Saper produrre un testo in maniera sufficientemente corretta per una efficace comunicazione
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper riconoscere e descrivere in modo accurato l'azienda e la sua collocazione sul mercato	La composizione di un'azienda e il suo posizionamento
Conoscere le fasi fondamentali del marketing	Il marketing analitico, strategico e operativo, i canali di distribuzione e la pubblicità.

**UDA (dopo il 15 maggio)**

Uda 5	
<b>Denominazione</b>	El comercio justo
<b>Competenze</b>	Saper fare paragoni e individuare alternative. Utilizzo dei verbi di cambio.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper individuare le dinamiche di cambiamento e riconoscere le alternative	I diritti dei lavoratori e le forme di commercio solidale.

## VALUTAZIONE

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze degli alunni è stata verificata attraverso quattro prove scritte e una serie di interazioni, interventi orali, esercizi di comprensione e ascolto in classe.

## STRUMENTI E METODI

Per gli strumenti utilizzati ci si è avvalsi di fotocopie, dispense, schemi relativi ai vari argomenti trattati al fine di rendere il più agevole possibile l'acquisizione dei contenuti della L2.

Le metodologie utilizzate sono state: lezioni frontali, Lim, role play, esercitazioni in classe, lettura e comprensione di testi scritti.

## TESTI DI RIFERIMENTO

*Acción I- Curso de español para italianos- Zanichelli*  
**¡Trato hecho!-** *El español en el mundo de los negocios- Zanichelli*

**Bitonto, 30 aprile 2018**

**Il Docente**  
**Laura Cervini**



# INGLESE

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	SILVIA EPICOCO
<b>Classe</b>	5 B AFM SERALE
<b>Materia</b>	INGLESE

### COMPETENZE

- Comunicare nella lingua straniera interagendo efficacemente a livello A1 – A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
- Imparare ad imparare;
- Avere consapevolezza e rispetto delle diversità culturali.

### ABILITA'

- Avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti.
- Saper discutere tematiche del mondo del business
- Saper usare il dizionario bilingue.

### CONOSCENZE

- Items linguistici e grammaticali di livello A1 – A2 del QCER
- Lessico specifico inerente l'indirizzo di studio.
- Topics inerenti l'indirizzo di studio

### UDA (Prima del 15 maggio)

		UDA_1_
<b>Denominazione</b>	MARKETING	
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere e descrivere le problematiche principali relative al marketing di un prodotto. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A1-A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p><b>COMPETENZE SPECIFICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>- riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>-effettuare comparazioni</li> </ul>	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing</p> <p>Potenziamento del lessico commerciale</p> <p>Esprimere opinioni personali e confronti tra Uk e Italia</p>		<p>Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing</p> <p>Comparazioni tra UK e Italia</p> <p>Lessico relativo al marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Markets</li> <li>- Marketing basics</li> <li>- Market segments</li> <li>- The marketing mix: the four Ps (Product, Price, Promotion, Place)</li> <li>- The SWOT analysis</li> <li>- Online marketing</li> </ul>
		UDA_2
<b>Denominazione</b>	The global world	
<b>Competenze</b>	<p>Confrontare culture e civiltà dei diversi Paesi. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A1-A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le</p>	

	lingue (QCER).	
	COMPETENZE SPECIFICHE - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo -effettuare comparazioni	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione  Potenziamento delle abilità orali e scritte  Esprimere opinioni personali e confronti tra diversi Paesi		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Globalization: for and against</li> <li>• Anti-globalization</li> <li>• A global world</li> </ul> Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione  Comparazioni tra diverse culture e diversi Paesi  Lessico relativo alla globalizzazione
		<b>UDA_3 MULTIDISCIPLINARE</b>
<b>Denominazione</b>	<b>THE BRITISH POLITICAL SYSTEM</b>	
	CONTENUTI - The British Parliament - The House of Commons and the House of Lords - The Monarch - The Prime Minister	
<b>Competenze</b>	* Effettuare comparazioni * Individuare collegamenti e relazioni * Comprendere in maniera globale testi e articoli di giornale su argomenti * Riassumere oralmente le informazioni principali di un testo	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
* Applicare tecniche e criteri di ricerca di informazioni all'interno di testi scritti di breve estensione * Saper fornire esempi appropriati * Saper porre in contrasto e fare paragoni * Saper usare la terminologia specifica		- Ordinamento politico britannico

## **VALUTAZIONE**

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove scritte e orali svolte durante l'anno, ma anche della situazione di partenza, della attenzione, della partecipazione e dell'impegno in classe.

## **STRUMENTI**

Dispense e materiali vari in fotocopia  
Risorse multimediali  
Lavagna tradizionale e LIM

## **METODI**

Le strategie didattiche utilizzate hanno tenuto conto del fatto che alcuni studenti hanno ripreso la scuola dopo un abbandono di qualche anno. Per agevolare l'apprendimento della lingua inglese sono state presentate attività di lettura ad alta voce, esercizi di skimming e scanning, comprensione del testo, elicitazione di particolari elementi all'interno di un contesto, questionari, pair-works e group-works; una riflessione sull'aspetto grammaticale della lingua è stata, allo stesso tempo, indispensabile. Si è usata il più possibile in classe la lingua inglese come mezzo di comunicazione. Inoltre si è promosso un tipo di lavoro orientato al cooperative learning e al tutoraggio fra pari, in modo da motivare gli studenti che avevano già conoscenze adeguate ad affrontare il programma e di coinvolgere attivamente gli studenti che hanno incontrato difficoltà, per i quali è stato necessario un intenso recupero in itinere delle principali strutture morfosintattiche della lingua inglese.

Metodologia adottata:

- spiegazione frontale
- conversazione su esperienze e vissuti personali
- brainstorming e scoperta guidata
- ricerche individuali e di gruppo
- mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- ESAME DI MATERIALI E DOCUMENTAZIONI

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Materiali in fotocopia e presentazioni PPT a cura della docente.

**Bitonto, 11 maggio 2018**

**Il Docente Silvia Epicoco**

## ECONOMIA POLITICA

### PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>PAGONE MARGHERITA</b>
<b>Classe</b>	V B- S
<b>Materia</b>	<b>ECONOMIA PUBBLICA</b>

<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• SAPER INDIVIDUARE LA POLITICA FISCALE COME STRUMENTO CHE SI PREFIGGE LA REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO;</li> <li>• ANALIZZARE GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SPESA PUBBLICA;</li> <li>• RAPPRESENTARE LA MOLTEPLICITÀ DELLE ENTRATE PUBBLICHE COME MEZZO CHE CONSENTE DI ATTUARE UNA POLITICA DELLE ENTRATE RIVOLTA ALLA STABILITÀ E ALLO SVILUPPO;</li> <li>• INDIVIDUARE I MOTIVI CHE RENDONO IL BILANCIO PUBBLICO STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ;</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>
GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO
<b>CONOSCENZE</b>
<p>GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE I PRINCIPI REGOLATORI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO E I MODI IN CUI L'OPERATORE PUBBLICO ACQUISTA E UTILIZZA LE RISORSE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI.</p> <p>ESSERE CONSAPEVOLI DELLA NECESSITÀ DELL'INQUADRAMENTO DELLA SPESA PUBBLICA IN UNA POLITICA DI PROGRAMMAZIONE.</p>

### UDA (Prima del 15 maggio)

<b>UDA 1</b>	
<b>Denominazione</b>	L'ECONOMIA PUBBLICA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL SODDISFACIMENTO PUBBLICO DI ALCUNI BISOGNI
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA BISOGNI COLLETTIVI E PUBBLICI	BISOGNI INDIVIDUALI-COLLETTIVI-PUBBLICI
<b>UDA 2</b>	
<b>Denominazione</b>	RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'EVOLUZIONE STORICA DEL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER INDIVIDUARE LE RIPERCUSSIONI DELLE VARIE TEORIE	LIBERISMO ECONOMICO E FINANZA NEUTRALE
SUL SISTEMA ECONOMICO	CRISI DEL 1929 E TEORIA KEYNESIANA
	WELFARE STATE

<b>UDA 3</b>	
<b>Denominazione</b>	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLO STATO SOCIALE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DELL'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE
<b>Abilità</b>	
SAPER INDIVIDUARE GLI AMBITI OPERATIVI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI E DEL S.S.N.	LA SPESA PUBBLICA ASSISTENZA E PREVIDENZA ISTITUTI PREVIDENZIALI
<b>Conoscenze</b>	
<b>UDA 4</b>	
<b>Denominazione</b>	LA POLITICA DELL'ENTRATA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA PROGRESSIVITA' COME REALIZZAZIONE DELL'EQUITA' FISCALE
<b>Abilità</b>	
SAPER DISTINGUERE LA DIFEERENZA TRA I TRIBUTI	DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO LE IMPOSTE
<b>Conoscenze</b>	
<b>UDA 5</b>	
<b>Denominazione</b>	EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE LE RIPERCUSSIONI CHE L'INTRODUZIONE DI UN' IMPOSTA COMPORTA SUL SISTEMA ECONOMICO
<b>Abilità</b>	
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	EVASIONE FISCALE ELUSIONE TRASLAZIONE
<b>Conoscenze</b>	

### **UDA (dopo il 15 maggio)**

<b>UDA 6</b>	
<b>Denominazione</b>	PRINCIPI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE I PRINCIPI ALLA BASE DI UNA CORRETTA IMPOSIZIONE FISCALE
<b>Abilità</b>	
SAPER DISTINGUERE LE VARIE FASI IN CUI SI ESPLICA L'IMPOSIZIONE FISCALE NONCHE' LE TECNICHE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE	PRINCIPI FONDAMENTALI NELLA GESTIONE DELLE IMPOSTE LE FASI DELL'IMPOSTA TECNICHE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE
<b>Conoscenze</b>	
<b>UDA 7_</b>	
<b>Denominazione</b>	IL BILANCIO DELLO STATO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL DIRITTO AL BILANCIO PUBBLICO
<b>Abilità</b>	
SAPER DISTINGUERE I VARI TIPI DI BILANCIO	FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO BILANCIO NEUTRALE E FUNZIONALE LEGGE DI BILANCIO E DI STABILITA' ART. 81 COSTITUZIONE
<b>Conoscenze</b>	

## VALUTAZIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE

NELLA VALUTAZIONE, EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

**LA VALUTAZIONE FORMATIVA** È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

**LA VALUTAZIONE SOMMATIVA** È STATA EFFETTUATA PER CLASSIFICARE GLI STUDENTI ATTRAVERSO PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE E PROVE ORALI ALLO SCOPO DI:

- ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI PREFISSATI;
- CLASSIFICARE GLI STUDENTI.

## STRUMENTI E METODI

### STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE È RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI. IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

### METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO UTILIZZANDO SIA IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CHE QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI. INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

### VERIFICHE

VERIFICHE ORALI E SCRITTE, DIBATTITI, ESERCITAZIONI

## TESTI DI RIFERIMENTO

### TESTI DI RIFERIMENTO

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -
- DISPENSE

# DIRITTO

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>PAGONE MARGHERITA</b>
<b>Classe</b>	<b>V B- S</b>
<b>Materia</b>	<b>DIRITTO PUBBLICO</b>

### COMPETENZE

GLI ALLIEVI DEVONO SAPERSI ORIENTARE NELLA REALTA' GIURIDICO-ISTITUZIONALE IN CUI VIVONO COMPRENDENDO PIENAMENTE L'IMPORTANZA DEI DIRITTI DI CUI SONO TITOLARI, COME QUELLO DI VOTO E DI UGUAGLIANZA, DEVONO ESSERE IN GRADO DI STABILIRE LA PRIORITA' GERARCHICA DELLE FONTI E RISOLVERE I CONFLITTI TRA NORME DI PARI GRADO.

### ABILITA'

GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO

### CONOSCENZE

GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE LA STORIA COSTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE ED I PRINCIPI CHE NE SONO ALLA BASE, NONCHE' L'ORDINAMENTO DELLA NOSTRA REPUBBLICA

## UDA (Prima del 15 maggio)

UDA 1	
<b>Denominazione</b>	LO STATO
<b>Competenze</b>	SAPER COGLIERE L'IMPORTANZA DELLA SEPARAZIONE DEI POTERI
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER DISTINGUERE LE FORME DI STATO E DI GOVERNO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI-FUNZIONI DELLO STATO
UDA 2	
<b>Denominazione</b>	STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA
<b>Competenze</b>	SAPER RAFFRONTARE E STABILIRE LE DIFFERENZE TRA STATUTO ALBERTINO E COSTITUZIONE
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER INDIVIDUARE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE	CARATTERISTICHE DELLO STATUTO ALBERTINO
	CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE
	PRINCIPI FONDAMENTALI



UDA 3	
<b>Denominazione</b>	ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA- IL PARLAMENTO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE LA CENTRALITA' DEL PARLAMENTO NELLA NOSTRA REPUBBLICA
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER ORIENTARSI NEL SISTEMA ISTITUZIONALE .	COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PARLAMENTO
	FUNZIONE LEGISLATIVA E ALTRE FUNZIONI
	IMMUNITA' DEI PARLAMENTARI
UDA 4	
<b>Denominazione</b>	IL GOVERNO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL RAPPORTO DI FIDUCIA ESISTENTE TRA PARLAMENTO E GOVERNO
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER DISTINGUERE LE FONTI NORMATIVE DEL GOVERNO	GOVERNO:FORMAZIONE E FUNZIONI
SAPER INDIVIDUARE LE CAUSE CHE COMPORTANO LA CRISI DI GOVERNO	FUNZIONE NORMATIVA: DECRETI LEGGE E LEGISLATIVI
	CRISI DI GOVERNO
UDA 5	
<b>Denominazione</b>	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE IL RUOLO DI BILANCIAMENTO TRA POTERI DEL P.D.R.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER COLLEGARE TRA LORO I VARI MOMENTI DELLA VITA ISTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE	ELEZIONE-REQUISITI-DURATA DEL MANDATO
	ATTRIBUZIONI
	RESPONSABILITA'

### MODULI (dopo il 15 maggio)

UDA 6	
<b>Denominazione</b>	LA MAGISTRATURA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA E DELLA GARANZIA DEL DIRITTO DI DIFESA
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER INDIVIDUARE GLI STRUMENTI GIURIDICI A GARANZIA DELL'IMPARZIALITA' DEGLI ORGANI GIUDIZIARI	FUNZIONE GIUDIZIARIA
	PRINCIPI COSTITUZIONALI RELATIVI ALLA FUNZIONE GIUDIZIARIA
UDA 7	
<b>Denominazione</b>	LA CORTE COSTITUZIONALE (CENNI)
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE IL RUOLO DELLA CORTE A DIFESA DELLA COSTITUZIONE
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPERSI ORIENTARE NEL SISTEMA DI GERARCHIA DELLE FONTI	COMPOSIZIONE
	PRINCIPALI FUNZIONI

## VALUTAZIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE

NELLA VALUTAZIONE, EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

**LA VALUTAZIONE FORMATIVA** È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

**LA VALUTAZIONE SOMMATIVA** È STATA EFFETTUATA PER CLASSIFICARE GLI STUDENTI ATTRAVERSO PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE E PROVE ORALI ALLO SCOPO DI:

- ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI PREFISSATI;
- CLASSIFICARE GLI STUDENTI.

## STRUMENTI E METODI

### STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE È RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI. IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

### METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO UTILIZZANDO SIA IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CHE QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI. INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

### VERIFICHE

VERIFICHE ORALI E SCRITTE, DIBATTITI, ESERCITAZIONI

## TESTI DI RIFERIMENTO

### TESTI DI RIFERIMENTO

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -
- DISPENSE

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	PISCINELLI DOMENICO
<b>Classe</b>	5 B SERALE
<b>Materia</b>	MATEMATICA

### COMPETENZE

Saper distinguere i molteplici aspetti di un concetto matematico.  
Saper rappresentare il concetto di funzione sul piano cartesiano , sia funzioni di primo grado che funzioni di secondo grado , saper discutere il concetto di dominio con riferimento a funzioni lineari che a funzioni fratte, saper discutere il concetto di , funzioni di due variabili, disequazioni lineari in due incognite, di sistemi disequazioni lineari , saper discutere su semplici problemi di scelta mediante la rappresentazione grafica di alcune rette.

### ABILITA'

Essere in grado di ragionare sui quesiti proposti mostrando le proprie abilità acquisite nel corso di questo triennio di studi in matematica , essendo questa una scuola ove manca la filosofia e altre materie che necessitano di ragionamento si è cercato di stimolare i discenti a sviluppare le loro abilità critiche e deduttive

### CONOSCENZE

Concetto di funzione di una variabile, concetto di piano cartesiano, concetto di dominio, concetto di retta, parabola, circonferenza e intersezione tra retta e parabola. Concetto di funzione di due variabili, concetto di disequazione e sistema di disequazioni. Concetto di problema di scelta e di ricerca operati va, risoluzione di semplici esempi sul profitto e sul costo .

## UDA (Prima del 15 maggio)

UDA_1	
<b>Denominazione</b>	Richiami Geometria Analitica
<b>Competenze</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in forma grafica individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rappresentare sul piano cartesiano figure geometriche e funzioni analitiche.	Funzioni : Retta , Parabola, Circonferenza.
UDA_2	
<b>Denominazione</b>	Richiami Geometria Analitica
<b>Competenze</b>	Analizzare dati ed interpretarli con l'aiuto di grafici. Costruire ed interpretare grafici.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati..	Funzioni : Retta , Parabola . Circonferenza.
UDA_3	
<b>Denominazione</b>	Dominio e Disequazioni.
<b>Competenze</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in forma grafica individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper esporre il concetto di dominio attraverso la discussione della funzione retta ,funzione fratta, funzione Irrazionale.	Fuzioni : Retta , Fratta. Irrazionale.
UDA_4	
<b>Denominazione</b>	Dominio e Disequazioni
<b>Competenze</b>	Analizzare dati ed interpretarli con l'aiuto di grafici. Costruire ed interpretare grafici.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper esporre il concetto di disequazione attraverso la discussione di disequazioni e di sistemi di disequazioni.	Funzione della retta e intersezione tra rette.
UDA_5	
<b>Denominazione</b>	Problemi di Scelta
<b>Competenze</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper impostare e risolvere problemi di scelta relativi alla determinazione dell'utile e del costo più conveniente in u una variabile mediante funzioni lineari.	Nozioni sui problemi di scelta. Funzioni lineari e loro intersezione.
UDA_6	
<b>Denominazione</b>	Problemi di Scelta
<b>Competenze</b>	Analizzare dati ed interpretarli con l'aiuto di grafici. Costruire ed interpretare grafici.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper impostare e risolvere problemi di scelta relativi al la determinazione dell'utile e del costo più conveniente in una variabile mediante funzioni lineari.	Nozioni sui problemi di scelta Funzioni lineari e loro intersezione.

## UDA (dopo il 15 maggio)

UDA_7	
<b>Denominazione</b>	Problemi di Scelta
<b>Competenze</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
<b>Abilità</b>	
Saper impostare e risolvere problemi di scelta relativi alla	<b>Conoscenze</b>
determinazione dell'utile e del costo più conveniente in	Nozioni sui problemi di Scelta
una variabile mediante funzioni lineari	Funzioni lineari e loro intersezioni.

### VALUTAZIONE

La valutazione dei discenti sarà effettuata tenendo conto delle singole capacità espositive, e delle peculiarità delle differenze logico razionali dei singoli discenti, al fine di sviluppare in loro un senso di fiducia nei confronti del docente. Si è cercato di usare per quanto possibile criteri docimologici oltre ai soliti criteri necessari per la valutazione formativa e sommativa.

### STRUMENTI E METODI

Lavagna, uso di riga da metri uno, uso di gessetti colorati, uso di carta millimetrata, uso di riga e squadra da parte dei discenti. Lezione frontale ex cattedra, esercitazione di gruppo con dei leader, esercitazioni di classe con verifiche immediate alla lavagna, dibattito sui concetti studiati con interventi mirati nella esposizione terminologica dei concetti.

### TESTI DI RIFERIMENTO

Ghisetti e Corvi editori. Autore M. Trovato. Moduli di Matematica. Tomo H

Bitonto, 10 maggio 2018

Il Docente  
Piscinelli Domenico



ESAMI DI STATO 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA

DISCIPLINE

DIRITTO PUBBLICO  
ECONOMIA PUBBLICA  
LINGUA INGLESE  
LINGUA SPAGNOLA

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

DATA : 9/3/18

# ITES "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Prova simulata di DIRITTO PUBBLICO - CLASSE V SEZ. \_\_\_\_\_ corso serale

ALUNNO : \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

*Il candidato risponda alle seguenti domande utilizzando massimo 10 righe:*

**1)IL CANDIDATO DESCRIVA CHE COSA COMPORTA LA RIGIDITA' DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2)IL CANDIDATO SI SOFFERMI SUL SIGNIFICATO DI "ASILO POLITICO" E "ESTRADIZIONE"**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3)DOPO AVER ESAMINATO GLI ELEMENTI DI UNO STATO, IL CANDIDATO SPIEGHI IL SIGNIFICATO DI "TERRITORIO FLUTTUANTE"**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# ITES "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Prova simulata di ECONOMIA PUBBLICA - CLASSE V SEZ. \_\_\_\_\_ corso serale

ALUNNO : \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

*Il candidato risponda alle seguenti domande utilizzando massimo 10 righe:*

**1) IL CANDIDATO DESCRIVA LA CARATTERISTICA FONDAMENTALE DELLA "FINANZA NEUTRALE" E INDICHI LA TEORIA CUI ERA ISPIRATA**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) IL CANDIDATO SPIEGHI IL SIGNIFICATO DI "REDISTRIBUZIONE DEI REDDITI" E INDICHI IL PRINCIPIO COSTITUZIONALE CUI FA RIFERIMENTO**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) QUAL È LA DISTINZIONE TRA ASSISTENZA E PREVIDENZA SECONDO L'ART.38 DELLA COSTITUZIONE?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**ITES "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
STATALE**

Prova simulata di INGLESE - CLASSE V SEZ. \_\_\_\_ corso serale

**ALUNNO :** \_\_\_\_\_ **DATA:** \_\_\_\_\_

**1) WRITE A SHORT PARAGRAPH ABOUT THE HOUSE OF COMMONS.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) WHAT DOES THE TERM INDUSTRIAL REVOLUTION REFER TO?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) WHAT IS THE MARKETING CONCEPT?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# ITES "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Prova simulata di Lingua Spagnola - CLASSE V SEZ. A corso serale

ALUNNO : \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

*Il candidato risponda alle seguenti domande utilizzando massimo 10 righe:*

**1) LOS PRINCIPIOS DE LA CONSTITUCIÓN ESPAÑOLA.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) LAS COMUNIDADES AUTÓNOMAS DE ESPAÑA Y SUS CARCATERÍSICAS.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) LA PROTECCIÓN DE LAS AUTONOMÍAS Y DE LAS PECULIARIDADES LOCALES**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



ESAMI DI STATO 2017-2018

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

DISCIPLINE

DIRITTO PUBBLICO  
ECONOMIA PUBBLICA  
LINGUA INGLESE  
LINGUA SPAGNOLA

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

DATA : 04/05/2018

**ITES "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
STATALE**

Prova simulata di DIRITTO PUBBLICO - CLASSE V SEZ. \_\_\_\_\_ corso serale

ALUNNO : \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

*Il candidato risponda alle seguenti domande utilizzando massimo 10 righe:*

**1) CHE COSA E' L'IMMUNITA' PENALE DEI PARLAMENTARI? QUALI SONO LE SUE ECCEZIONI?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) QUAL E' L'ITER PREVISTO PER LA MODIFICA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) COSA E' LA QUESTIONE DI FIDUCIA?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# ITES "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Prova simulata di ECONOMIA PUBBLICA - CLASSE V SEZ. A corso serale

ALUNNO : \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

*Il candidato risponda alle seguenti domande utilizzando massimo 10 righe:*

**1)IL CANDIDATO DESCRIVA COSA S'INTENDE PER "TITOLI DI STATO"**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2)CHE COSA E' IL "PATTO DI STABILITA' E CRESCITA"?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3)QUALI SONO GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

# ITES "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Prova simulata di INGLESE - CLASSE V SEZ. \_\_\_A\_\_\_ corso serale

ALUNNO : \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

1) Why is the marketing mix also called "the four Ps"?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) What are the main types of online promotion?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) What is globalization?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



# ITES "VITALE GIORDANO" ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Prova simulata di Lingua Spagnola - CLASSE V SEZ. B corso serale

ALUNNO : \_\_\_\_\_ DATA: \_\_\_\_\_

*Il candidato risponda alle seguenti domande utilizzando massimo 10 righe:*

**1) 1. La empresa: ¿Cómo se puede clasificar?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2) El marketing y la empresa.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3) El marketing en los tiempos de la crisis.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"VITALE GIORDANO"  
BITONTO (BA)**

**Griglia di valutazione prima prova scritta**

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

***** <b>A</b>		
<b>Abilità espressive</b> (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<input type="checkbox"/> Esposizione poco chiara e non del tutto corretta <input type="checkbox"/> Lessico impreciso
	2	<input type="checkbox"/> Esposizione chiara e corretta <input type="checkbox"/> Lessico adeguato
	3	<input type="checkbox"/> Esposizione fluida, organica, articolata e corretta <input type="checkbox"/> Lessico appropriato

***** <b>B</b>		
<b>Conoscenze relative al tema trattato</b> (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	1	<input type="checkbox"/> Scarse <input type="checkbox"/> Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	<input type="checkbox"/> Lacunose <input type="checkbox"/> Sviluppo frammentario
	3	<input type="checkbox"/> Superficiali <input type="checkbox"/> Sviluppo elementare
	4	<input type="checkbox"/> Adeguate <input type="checkbox"/> Sviluppo lineare e coerente
	5	<input type="checkbox"/> Ampie e ben strutturate <input type="checkbox"/> Sviluppo equilibrato e personale
	6	<input type="checkbox"/> Complete, ben strutturate e organiche <input type="checkbox"/> Sviluppo originale e approfondito

***** <b>C</b>		
<b>Competenze elaborative e critiche</b>	1	<input type="checkbox"/> Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	2	<input type="checkbox"/> Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici
	3	<input type="checkbox"/> Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<input type="checkbox"/> Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	<input type="checkbox"/> Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<input type="checkbox"/> Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali





**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**Griglia di VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici**

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	<input type="checkbox"/> Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	<input type="checkbox"/> Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	<input type="checkbox"/> Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	<input type="checkbox"/> Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	<input type="checkbox"/> Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	<input type="checkbox"/> Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	<input type="checkbox"/> Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	<input type="checkbox"/> Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	<input type="checkbox"/> Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	<input type="checkbox"/> Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	<input type="checkbox"/> Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	<input type="checkbox"/> La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	<input type="checkbox"/> Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	<input type="checkbox"/> Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	<input type="checkbox"/> È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	<input type="checkbox"/> Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	<input type="checkbox"/> Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	<input type="checkbox"/> Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	<input type="checkbox"/> Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	<input type="checkbox"/> Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
<b>Punteggio totale</b>		<b>15</b>	

La Commissione

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO" -  
BITONTO (BA)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE V \_\_ CORSO SERALE

	<b>DIRITTO</b>	<b>ECONOMIA P.</b>	<b>INGLESE</b>	<b>SPAGNOLO</b>
<b>1. ADERENZA ALLA TRACCIA</b>				
Non risponde a quanto richiesto	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Risponde a tutte le richieste in modo generico	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>2. CONOSCENZA DI ARGOMENTI, REGOLE,PROCEDIMENTI E APPLICAZIONE AL CASO SPECIFICO</b>				
Approssimativa	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Superficiale	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Pertinente	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Pertinente e ampia	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>3. CORRETTEZZA NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA</b>				
Uso improprio dei termini	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Imprecisione lessicale	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Uso corretto dei termini	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
Ricerca e uso rigoroso dei termini	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Fluidità espressiva	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>VOTO PER MATERIA</b>				

**VOTO TOTALE \_\_\_\_\_ / 15**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"VITALE GIORDANO"  
BITONTO (BA)**

**Griglia di VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

<b>Allievo:</b>		Classe: _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
<b>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</b>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	<b>4</b>	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	<b>2</b>	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	<b>2</b>	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<b>Argomenti proposti al candidato</b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buono	7	
	Media	<b>6</b>	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	<b>2</b>	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	<b>2</b>	
	Evasivo, confuso	1	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	<b>2</b>	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	

